



Verbale a cura della Ditta Pegaso di Emilia Casavola

Comune di CELLINO S. MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 18 Luglio 2017

Sommario

Punto n. 1: «Comunicazioni»	2
Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti»	3
Punto n 3 (ex 4) : «Comunicazione al consiglio comunale delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale con delibera n. 68 del 05.06.2017».....	4
Punto n. 4 (ex 3): «Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2017/2019»	7

Handwritten signatures



Convocazione ore 10.30 – inizio ore 10.40

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta. In piedi per l'Inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

Punto n. 1: «Comunicazioni».

PRESIDENTE

Non ci sono comunicazioni, passiamo al secondo punto.

Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Possiamo darli per letti?

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Leggiamo solo il frontespizio.

PRESIDENTE

Consiglio del 27.04.2017: approvazioni verbali sedute precedenti; mozione del 07.04.2017; approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017; verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario; documento unico di programmazione; bilancio di previsione 2017 approvazione; riordino del servizio comunale della protezione civile; regolamento di funzionamento del gruppo comunale di protezione civile; nuovo piano comunale di emergenza e di protezione civile; regolamento dei servizi di protezione civile; zone produttive, zone per attività produttive destinazione d'uso di tale zona;

Consiglio del 05.06.2017: comunicazioni, rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 approvazione; aggiornamento dello schema di programma triennale opere pubbliche triennio 2017/2019; variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi degli articoli 42 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000.

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Per quanto riguarda i punti 3 e 4 dovremmo votare il cambio dei numeri, va prima il numero 4 e poi il numero 3. Quindi, invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità.



Punto n 3 (ex 4) : «Comunicazione al consiglio comunale delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale con delibera n. 68 del 05.06.2017».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Buongiorno a tutti. L'articolo 227 comma 64 del TUEL dispone che, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2016 la Giunta proceda ad adeguare i residui, gli stanziamenti di cassa ed il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione finanziario 2017/2019. A tal fine è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 5 giugno 2017 con la quale, in sintesi, si riconduce il bilancio di previsione 2017 alle risultanze del rendiconto 2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 5 giugno 2017 con la quale, in sintesi si riconduce il bilancio di previsione 2017 alle risultanze del rendiconto 2016, nello specifico al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Con la deliberazione n. 68 la Giunta Comunale competente ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis lett. d) del TUEL ha apportato anche delle variazioni alle previsioni di cassa del bilancio di previsione 2017/2019 esercizio 2017 delle quali deve essere data comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi del successivo comma 5 ter.

Pertanto, con la presente proposta di deliberazione il Consiglio prende atto delle variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale con la predetta deliberazione n. 68.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Chiedo scusa, Presidente, li possiamo leggere quali sono queste variazioni, Assessore? Le vogliamo sintetizzare? La Giunta quali ha fatto?

ASSESSORE CASCIONE

Scusate, la delibera 68 è...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Visto che siamo in Consiglio Comunale la vogliamo sintetizzare?

ASSESSORE CASCIONE

Sì, ma devo leggere 20 fogli? Li avete voi, anche.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

In sintesi, che cosa consiste questa variazione in sintesi. E' stata fatta dalla Giunta, quindi, è giusto pure che il Consiglio prenda atto di questa sintesi. Non voglio che la leggano tutta, ma, in sintesi, il contenuto di questa delibera di Giunta. Va bene?

PRESIDENTE

Passo la parola al dott. Rizzo.

DOTT. RIZZO

Allora, in sintesi, è un po' difficile perché, in pratica, la variazione di che trattasi è una variazione di sola cassa. In altri termini ogni singola voce di questa variazione, che è un totale di 21 pagine, corrisponde alla cancellazione di un residuo attivo o passivo effettuato con il riaccertamento ordinario dei residui ed approvato con il rendiconto 2016 fatto a giugno, i primi di giugno. Quindi, ogni singola variazione è in corrispondenza di ogni cancellazione di residuo. Quindi, viene variata in automatico anche la cassa. Perché se un residuo viene cancellato, ovviamente, non si può più ne pagare né riscuotere a seconda se è attivo o passivo. Quindi, in pratica, le voci di variazioni corrispondono all'allegato dei residui definitivamente eliminati, approvato col rendiconto ed allegato alla delibera di Giunta di riaccertamento dei residui. Questa è la variazione detta in sintesi. A leggerla dovrebbero leggere ogni singola voce.



CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Complessivamente quanto ammonta?

DOTT. RIZZO

Gliela distinguo per entrate ed uscite. Allora, una diminuzione di entrata e cassa di 358 mila euro circa. In pratica corrispondono ai residui attivi cancellati. Se andiamo a vedere il totale residui attivi cancellati allegato agli atti del rendiconto è 358 mila, definitivamente cancellati. Mentre per il passivo il totale della variazione e riduzione della cassa è 176 mila euro circa. Naturalmente sulla cassa conta il saldo. Quindi, come saldo, sommato al fondo di cassa che avevamo, comunque è un fondo di cassa non negativo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Positivo quindi.

DOTT. RIZZO

Sì. Questa è la prescrizione della norma.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

In sintesi volevo sapere proprio quello, quindi, noi abbiamo una cassa positiva, quindi.

DOTT. RIZZO

Per forza, è obbligatorio.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Quello volevo sapere io. Grazie dott. Rizzo.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GATTO

In realtà poteva sembrare eccessiva la domanda del Consigliere, ma non è eccessiva perché, comunque, anche se ci sono state delle variazioni, poi le variazioni in bilancio, dott. Rizzo, non sono soltanto i dati contabili, ma si potrà vedere cosa si aumenta e cosa si diminuisce nella variazione di bilancio, oltre ai residui attivi ed ai residui passivi.

DOTT. RIZZO

Sì, Consigliere, non deve convincere me, io...

CONSIGLIERE GATTO

Nel senso che sembra che sia una cosa soltanto di numeri, ma in realtà non è così. Perché se qui andiamo a vedere i vari capitoli, i vari titoli, noi andiamo a vedere quelli che sono stati aumentati e quelli che sono diminuiti, quindi, può sembrare normale che alle risultanze dell'approvazione del conto consuntivo ci deve essere un adeguamento.

DOTT. RIZZO

Volevo dire che non è una cosa nuova, cioè non è una variazione nuova, esattamente sono i residui cancellati attivi e passivi discussi in precedenti Consigli. Per me, voglio dire, o si legge o non si legge è indifferente.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

SINDACO

Semplicemente per, eventualmente, puntualizzare. Noi abbiamo fatto, se non sbaglio, il mese di maggio il riaccertamento di residui attivi e passivi. Non stiamo facendo altro che adeguarli al



rendiconto. In altri termini questa è già una operazione che è stata già fatta precedentemente. Ora, in virtù dell'articolo 227 lo si sta adeguando al rendiconto che è stato approvato successivamente.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ma la domanda specifica era per quanto riguarda la cassa. Volevo avere...

SINDACO

E' positiva, grazie a Dio.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Questo volevo far indicare dall'Assessore, ma poi il dott. Rizzo, d'accordo, giustissimo. Grazie.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

L'atto è approvato.



ca

Punto n. 4 (ex 3): «Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2017/2019».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ca

ASSESSORE CASCIONE

In base alla disposizione prevista dall'articolo 193 del decreto legislativo 267/2000 almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e di cassa, affinché lo stesso possa, se necessario, porre in essere tutte le azioni ritenute utili ad assicurare, al termine dell'esercizio, il raggiungimento degli equilibri di bilancio. In ordine all'assestamento generale, l'articolo 175 comma 8 stabilisce che "al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, ove necessario, alla variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compreso i fondi di riserva".

Il punto 4.2 del principio contabile applicato alla programmazione ammette la coincidenza in un unico atto deliberativo dell'equilibrio di bilancio e dell'assestamento generale. Nelle verifiche di riequilibrio ed assestamento si è tenuto conto d'ufficio delle risultanze del controllo finanziario della gestione effettuato periodicamente dal responsabile del servizio finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili dei servizi in ordine a maggiori o minori entrate o maggiori o minori spese.

Le entrate e le spese sono state, pertanto assestate in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri di bilancio, attuali e prospettici di competenza e di cassa e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità della spesa.

Pertanto gli equilibri del bilancio d'esercizio sono stati analizzati anche con riferimento alla data di fine esercizio, verifica effettuata proiettando i valori contabili al 31 dicembre. Detta attività risente dei risultati presunti della gestione di competenza e di quella dei residui e del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente e della presenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In sintesi al termine delle suddette verifiche compresa la variazione di assestamento effettuate, alla luce dei dati, si può prevedere con sufficiente grado di certezza che il pareggio tra le entrate e le spese di competenza sarà conseguito e che la gestione dei residui non influenzerà detto equilibrio. Il risultato di amministrazione non potrà che essere quanto meno in pareggio. L'ente non potrà porre in essere alcuna operazione di riequilibrio della gestione, ma dovrà preoccuparsi di garantire il permanere dell'attuale situazione, monitorando il gettito delle entrate e l'andamento della spesa. Possiamo pertanto concludere dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CESANO

Io da un punto di vista tecnico non ho nulla da dire, visto che, comunque, il pareggio di bilancio è rispettato. E comprendo che questa variazione riguardante le previsioni derivino anche dall'andamento della gestione. Però solo per fare così, una valutazione da un punto di vista politico vorrei capire le previsioni di riduzione di spesa che riguardano, per dire, il sociale che sono quelle che, mi sembra, rilevino di più. Vedo una serie di riduzioni (le leggo perché non le ricordo): trasporto disabili, servizi di supporto alle attività, spese per ricovero anziani, cioè sono le variazioni che, almeno a me, sembrano quelle un po' più rilevanti. Perché questa previsione in riduzione delle spese? Per capire la motivazione politica o di gestione, non tecnica del bilancio che per me è chiaro. Comunque, va bene, perché è rispettato il pareggio di bilancio.

ASSESSORE ROLLO

Semplicemente in sede di variazione si è andati a fare una previsione su ogni capitolo cercando di garantire, comunque, l'anno rispetto a quello che è il trend fino a questo momento. Quindi, non ci



sono riduzioni danneggiando servizi, facendo venir meno dei servizi, assolutamente. Sul trasporto disabili probabilmente, se ho compreso bene, è comunque garantito dal servizio di trasporto, quindi, è compreso all'interno della gara d'appalto con la cooperativa. Anche dove si è intervenuto sui contributi alle associazioni, ci si è sempre mossi all'interno di quell'ambito cercando di capire dove poteva servire e dove meno, senza tenere somme vincolate inutilmente. Era solo questo, non si è andati a toccare, a danneggiare, a far venir meno alcun servizio. Questo assolutamente. Anche perché, la maggior parte dei servizi sono garantiti con l'ambito territoriale, l'ambito 4 di Mesagne. Per questo riguarda il trasporto disabili è lo stesso. Per quanto riguarda l'affido, anche lì, si è andati a tagliare semplicemente perché avevamo ottemperato a quello che erano le somme previste per l'anno, quindi, ripeto, tener soldi che potrebbero andare a finanziare altri capitoli mi sembra comunque una gestione più ponderata in modo da, ripeto, non tenere somme bloccate inutilmente.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Ebbene, se fosse così, Assessore, non avrebbe nessun senso fare una variazione di bilancio. In realtà sono state previste altre spese e diminuite altre. In altri termini questo è quello che leggo. In realtà se erano state preventivate quelle spese c'era un motivo per cui erano state preventivate. E comunque si possono sempre spendere per il sociale, voglio dire. In altri termini se è stata fatta una variazione, secondo me, ha un senso, per cui, sicuramente, l'amministrazione ha un indirizzo e dice: aumento la spesa perché, effettivamente, ho assunto un nuovo dipendente, quindi, andare a vedere nel capitolo che era stato aumentato, vado a diminuire perché ho intenzione di ridurre o di aumentare, come ho visto, sempre le spese per i veterinari per i cani, sono aumentate.

ASSESSORE ROLLO

Ripeto, è ovvio che, comunque, il bilancio ha una logica globale, quindi, è chiaro che c'è un interscambio fra settori, quindi, ripeto, fermo restando che non si è andato a togliere nulla al sociale, c'erano da fare degli aggiustamenti per quanto riguarda le spese del personale, sempre all'interno delle spese del personale portando dal determinato all'indeterminato la categoria C nell'ufficio tecnico, quindi, si è andato ad adeguare quello. Per quanto riguarda le spese veterinarie si sono preventivate delle somme che andranno a finanziare ipoteticamente un canile sanitario in modo, appunto, da far venir meno, da alleggerire le spese presso i veterinari e gli studi veterinari...

CONSIGLIERE GATTO

Quindi, concorda con me che ha un senso la variazione di bilancio.

ASSESSORE ROLLO

Certo, assolutamente. C'erano degli incarichi a professionisti di progettazione visti i bandi usciti in contemporanea, quindi, dovevamo, in qualche modo pensare anche a quello. Così come, ad esempio, ci sono delle spese di manutenzione della video sorveglianza. Ecco, si fanno questi passaggi, appunto, per cercare di coprire, di gestire e di lavorare soprattutto.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

L'importante che vengono garantiti i servizi soprattutto ai disabili, ragazzi, ai quali è importantissimo, soprattutto per quanto riguarda i disabili per essere accompagnati ai presidi medici.

ASSESSORE ROLLO

Io devo dire che, peraltro, la nostra gara d'appalto per il trasporto è estremamente completa. Io avendo cognizione, contezza dei comuni limitrofi sono previste anche per quanto riguarda il

trasporto scolastico un trasporto extra per le uscite anche per le scuole materne paritarie. Quindi, tutto compreso nella gara, cosa che non è da tutti, così come il trasporto sociale per i disabili è compreso. L'importante che vengono garantiti al massimo i trasporti, soprattutto per chi ha bisogno, per i disabili.

ASSESSORE ROLLO

E' ovvio, sarebbe veramente irrazionale ed irragionevole fare...



CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Visto che sono stati sempre garantiti, quindi, continuiamo a garantirli.

ASSESSORE ROLLO

Appunto, assolutamente. Peraltro siamo andati anche a finanziare i capitoli della stazione unica appaltante, perché noi abbiamo due gare d'appalto in scadenza, quella adesso, per esempio, nell'imminenza quella della mensa e del trasporto, quindi, dovremmo ottemperare anche a quello con la stazione unica.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO

In virtù della variazione, tutto sommato, effettivamente, come diceva l'Assessore Rollo, non fa che riprendere alcune esigenze da parte dell'amministrazione soprattutto in virtù di quelli che sono i nuovi interventi come partecipazione ai diversi progetti, tipo la rigenerazione urbana, l'adeguamento per quanto riguarda l'efficientamento energetico della scuola media, in termini di incarichi a progettisti. Quindi, questo spostamento, senza penalizzare i servizi, perché, magari, quando è stata fatta la gara è stata prevista una spesa in eccesso, quindi, si sta andando a togliere quella parte in più per destinarla ad altri capitoli, ad altri interventi. Tutto sommato, al di là dei vari spostamenti che sono quasi fisiologici in tema di assestamento generale, si va a vedere che alcune utenze vengono penalizzate rispetto ad altre. Per esempio, è stato visto ed è documentato che quest'anno c'è una spesa in più sull'acqua, magari si sta risparmiando sul gasolio, si sta risparmiando sull'energia e c'è un aumento del consumo di acqua presso le scuole e via dicendo. Mi sembra una variazione, se vogliamo, quasi più tecnica che politica.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

L'unica cosa che raccomando alla maggioranza è l'igiene pubblica, per quanto riguarda, almeno, la fogna bianca. Lì è un problema, soprattutto al centro, spesso, non è da oggi, si sentono cattivi odori e scarafaggi che escono. E' così anche perché ci sono attività di bar, ci sono attività pubbliche, quindi, dobbiamo stare attenti alla disinfestazione e, purtroppo, dobbiamo dire, si notano nel paese diversi cani randagi che o li lasciano, o che portano da altro, però nel paese, purtroppo, vediamo di tamponare questa situazione, questa cosa. Ma per il lustro nostro, per il prestigio nostro, di tutti quanti noi, perché tutti quanti viviamo in questo paese e cerchiamo di essere un pochettino più attenti possibili per quanto riguarda l'igiene pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Non, ripeto, per recriminare all'osservazione fatta dal Consigliere Mazzotta, ma, purtroppo, l'alta temperatura sta generando questi fenomeni di cattivo odore nel centro storico. Però si stanno facendo anche gli interventi. L'ultimo è stato fatto l'altro giorno, quella è calendarizzata. Ma gli interventi si fanno in quel senso. Sul fenomeno del randagismo, ne abbiamo già discusso abbondantemente, purtroppo, è un problema che stiamo cercando di risolvere. La variazione per quanto riguarda un eventuale canile sanitario, una convenzione con un canile sanitario va in quella direzione, per cercare di tamponare un fenomeno che sta assumendo, come dire, dimensioni

preoccupanti, ma non solo per Cellino. Purtroppo lo viviamo quotidianamente e lo condividiamo insieme ad altri comuni a noi vicini. Quindi, l'interesse, magari ci fosse, da parte delle amministrazioni di fare un canile rifugio, quello non voglio dire che sia la soluzione, perché comunque riuscirebbe a tamponare il fenomeno.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Anche dividendo la spesa con gli altri comuni, perché da soli è impossibile farcela. In altri termini unire le forze dei vari comuni limitrofi e cercare di fare, perché anche gli altri paesi, come hai detto tu, hanno questo grave problema. Quindi, cercando di risolverlo tutti insieme.

PRESIDENTE

Possiamo passare al voto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 3
Consiglieri astenuti nr. 0**

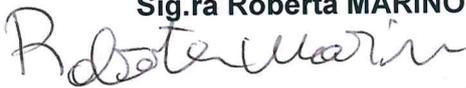
PRESIDENTE

L'atto è approvato. Si chiude il Consiglio alle 11.15

Fine ore 11.15

IL PRESIDENTE

Sig.ra Roberta MARINO



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Angela NOZZI

